

## Progetto *Água Fonte de Vida*

### **Messaggio di Sr. Alessandra Smerilli F.M.A.**

*Segretario del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale*

[Città del Vaticano, 21 marzo 2024]

Con piacere saluto calorosamente tutte le persone che hanno concepito e reso possibile il *Progetto Água Fonte de Vida* e che hanno accettato di sensibilizzare, di formare e di formarsi.

Il vostro impegno evoca quanto il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale spiegò negli Orientamenti *Aqua fons vitae* pubblicati «per offrire alle Chiese particolari alcune proposte operative sulla questione dell'acqua, dello sviluppo e del futuro della vita umana sulla Terra»<sup>1</sup> e che precisano che «le università cattoliche possono svolgere un ruolo fondamentale (insegnamento, formazione, ricerca) nell'ambito delle sfide legate all'acqua. Esse dovrebbero dedicarvisi attraverso le loro facoltà e i loro dipartimenti, inclusi quelli di teologia, filosofia e dottrina sociale della Chiesa; scienze sociali e umanistiche; economia; architettura; comunicazioni; gestione; agricoltura e studi ambientali; sviluppo equo e sostenibile; scienze naturali; medicina; legge e analisi interdisciplinare dei problemi, nonché sviluppo di soluzioni per la salvaguardia della dignità umana e la cura della nostra casa comune. Potrebbero essere creati e rafforzati master e programmi speciali in questi campi; anche startup e associazioni di studenti potrebbero essere coinvolte in questo ambito. La formazione continua e la cura pastorale di leader politici, diplomatici, funzionari, imprenditori e investitori – in particolare nei settori del microcredito e degli investimenti coerenti con la fede – rappresentano un'area prioritaria»<sup>2</sup>.

Grazie di cuore per questo impegno. Possa il vostro sforzo proseguire e portare molti frutti positivi, testimoniando la speranza, la responsabilità, la coerenza e la

<sup>1</sup> Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, *Aqua fons vitae. Orientamenti sull'acqua: simbolo del grido dei poveri e del grido della Terra*, Città del Vaticano settembre 2020, § 9.

<sup>2</sup> *Aqua fons vitae*, § 106.

solidarietà. Che le varie carriere accademiche, gli uffici diocesani, le parrocchie e le comunità locali possano beneficiare di questo lavoro.

Recentemente, Papa Francesco ha chiesto alle Università cattoliche di «aiutare la Chiesa a condurre senza paura dialoghi sui grandi temi contemporanei. Aiutateci a tradurre culturalmente, in un linguaggio aperto alle nuove generazioni e ai nuovi tempi, la ricchezza dell’ispirazione cristiana (...). Aiutateci a costruire alleanze intergenerazionali e interculturali nella cura della casa comune, in una visione di ecologia integrale»<sup>3</sup>. C’è tanto da fare.

L’acqua, lo sappiamo bene, è insostituibile e indispensabile per lo sviluppo umano integrale di ciascuno, ricchissima dal punto di vista simbolico. L’enciclica *Laudato si’* le dedica ampio spazio. Inoltre, è una delle chiavi di lettura per le sfide di una determinata regione. Dopotutto, gli antichi profeti di Israele già ebbero eloquenti parole sul fatto che tutto è connesso e che il peccato dell’umanità ha ripercussioni persino sulle acque: «si dice il falso, si uccide, si ruba, si commette adulterio, tutto questo dilaga e si versa sangue su sangue. Per questo è in lutto il paese e chiunque vi abita langue, insieme con gli animali selvatici (...); persino i pesci del mare periscono»<sup>4</sup>. La lettura delle sfide di una qualsiasi zona va fatta ispirandosi all’ecologia integrale<sup>5</sup> e che successivamente consente di mappare attori, formare coalizioni e cercare soluzioni condivise, eque ed efficaci. In questo modo, si contribuisce a dare vita a quello che la recente esortazione *Laudate Deum* chiama un multilateralismo dal basso «dove persone impegnate dei Paesi più diversi si aiutano e si accompagnano a vicenda»<sup>6</sup>.

Che il vostro impegno sia anche una testimonianza evangelica: tenete a mente che l’esortazione *Querida Amazonia*, dopo i paragrafi poetici intitolati “il sogno fatto di acqua”, spiega che non possiamo accontentarci di un messaggio sociale. Se come cristiani ci impegniamo per la giustizia e per la dignità umana, non possiamo nascondere che lo facciamo poiché riconosciamo Cristo nei poveri, nei dimenticati e nelle persone il cui ambiente naturale è gravemente danneggiato, e poiché scopriamo l’immensa dignità concessa a queste persone da Dio Padre che li ama infinitamente<sup>7</sup>. Gesù ci ha istruiti in

---

<sup>3</sup> Francesco, *Discorso alla Delegazione della Federazione Internazionale delle Università Cattoliche in occasione del centenario della Federazione*, 19 gennaio 2024.

<sup>4</sup> *Osea* 4: 2-3.

<sup>5</sup> All’ecologia integrale è dedicato il quarto capitolo dell’enciclica *Laudato si’*. L’inizio dell’enciclica ne ricorda le quattro dimensioni: una giusta relazione con Dio, con sé stesso, con gli altri e con la natura. Un’idea ricorrente dell’enciclica è “tutto è connesso”..

<sup>6</sup> Francesco, esortazione *Laudate Deum*, § 38.

<sup>7</sup> Cf. Francesco, esortazione *Querida Amazonia*, § 63.

merito: «Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa»<sup>8</sup>.

Vi rivolgo questo messaggio a pochi giorni dalla Giornata mondiale dell'Acqua. Quest'anno, le Nazioni Unite hanno deciso che questa ricorrenza venga celebrata con il tema "Acqua per la pace"<sup>9</sup>. È opportuno: il fatto che oltre due miliardi di persone - per vari motivi - non abbiano un accesso all'acqua potabile costante, sicuro e in quantità adeguata costituisce una grande vergogna per l'umanità del XXI<sup>o</sup> secolo. Ebbene, ad aggravare la situazione, in molti Paesi «Stati e gruppi armati non statali hanno distrutto e occupato impianti idrici. I sistemi di approvvigionamento idrico vengono meno: le condotte di approvvigionamento vengono deliberatamente sabotate o le risorse idriche vengono inquinate per intimidire i civili. Gruppi armati non statali occupano dighe e sbarramenti, e li utilizzano per inondare o costringere alla fame le popolazioni a valle per sconfiggerle»<sup>10</sup>.

È necessario educare e spiegare incessantemente che l'acqua unisce ed esorta a creare ponti, che l'acqua può essere solamente una risorsa condivisa e a destinazione universale, che l'acqua ha un prezioso valore per la pace<sup>11</sup> e non deve essere «motivo di guerre»<sup>12</sup> né usata come arma. Un lavoro educativo richiede indubbiamente tempo, ma sappiamo che il tempo è superiore allo spazio<sup>13</sup> e che dobbiamo seriamente impegnarci per avviare lunghi processi di rigenerazione sorretti da sforzi negli ambiti dell'educazione, della spiritualità e della cultura<sup>14</sup>; non per rassegnarci né per camuffare i sintomi dell'insostenibilità e delle ingiustizie.

Pergo affinché l'Onnipotente Creatore vi illumini e vi accompagni.



Suor Alessandra Smerilli F.M.A.

Segretario

<sup>8</sup> Matteo 10:42. Si veda anche Marco 12:31.

<sup>9</sup> Cf. UN Water, 'Water for Peace' - World Water Day 2024 campaign launches, 10 gennaio 2024 ([link](#))

<sup>10</sup> Gruppo di Esperti di Alto Livello su Acqua e Pace, Rapporto *A Matter of Survival*, Ginevra 2017, p. 21 (traduzione della citazione a cura del Dicastero).

<sup>11</sup> Cf. *Aqua fons vitae*, § 26, 27; Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004, § 171-175, 451-465.

<sup>12</sup> Francesco, *Appello dopo l'Angelus*, 22 marzo 2023.

<sup>13</sup> Cf. Francesco, esortazione *Evangelii gaudium*, § 222-224.

<sup>14</sup> Cf. Francesco, enciclica *Laudato si'*, § 202.